Regione Lombardia

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di Settimo Milanese	Pratica edilizia _____ COMUNE DI SETTIMO MILANESE Prot. N. 00004144 ARRIVO Data 07-02-2019 - Ora 12:10:55 Classificazione 6.3 c_i700
	Del _____
☐ SUAP ☐ SUE *Indirizzo*_____ _____ *PEC / Posta elettronica* _____ _____	Protocollo _____ ☐ SCIA alternativa al permesso di costruire ☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso) *(da compilare a cura del SUE/SUAP)*

ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")*

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

Cognome e Nome **MICHELI OLIVIER NICOLAS PIERRE**

codice fiscale **MCHLRN73H04Z110M**

In qualità di

Della ditta/società (*) **DATA 4 ITALY SRL**

con codice fiscale (*) **08214220967** partita IVA (*) **08214220967**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ in data _____ n. _____

sede ditta in **MILANO** prov. **Milano**

indirizzo **PIAZZA ELEONORA DUSE** n. **2** C.A.P. **20100**

PEC **data4italy@legalmail.it**

posta elettronica **data4italy@legalmail.it**

Telefono fisso/Cellulare **02760-21381** / _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO ***(compilare in caso di conferimento di procura)***

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI *(artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto **proprietario**
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☑ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione

di presentare

b.1 ☑ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

b.2 ☐ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

☐ contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

b.3 ☐ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

☐ contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☑ interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale);

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda:

c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010;

c.3 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010;

d) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di Settimo Milanese in *(via, piazza, ecc.)* **Via Guglielmo Reiss Romoli** n. **33**

nome del Comune censuario _____ codice del Comune censuario _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto: ☐ fabbricati ☑ terreni

foglio n. **15** map. **77 78 80 97**
(se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb _____

avente destinazione d'uso *(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Produttiva industriale/artigianale

Coordinate (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) [1] **45°28'21,2"N 9°02'17,7"E**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

le opere previste

e.1 ☑ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale [2]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

1 Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

2 L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 ☐ le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 ☐ lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	☐	☐	☐	☐
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			☐	☐
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____del _____			☐	☐
f.2.4 autorizzazione edilizia n. _____del ____			☐	☐
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____del _____			☐	☐
f.2.6 condono edilizio n. _____del _____			☐	☐
f.2.7 denuncia di inizio attività n. _____ del _____			☐	☐
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. _____del _____			☐	☐
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____			☐	☐
f.2.10 altro (*specificare*) _____n. _____ _____del _____			☐	☐
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. _ _____del _____			☐	☐
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. _____del _____			☐	☐

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

☑ per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di

_____**nuova costruzione**_____con pratica n. __**7798**__ del |**1**|**7**|**0**|**3**|**2**|**0**|**1**|**7**|

g) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

g.1. ☐ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa_____

g.2. ☑ è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1 ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 ☑ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

g.3. Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 ☑ effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.3.2 ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.3.3. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

☐ chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☑ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☑ i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI

i.2 ☐ l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

l'intervento:

l.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

l.3 ☑ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.3.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.3.1.2 ☑ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

I.3.2.1. ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

I.3.2.2. ☑ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

- ☑ la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA *http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/* e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- ☐ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori (opzione valida solo per PdC e SCIA alternativa al PdC

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Regione Lombardia

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo
04.02.2019 MILANO

Il/I Dichiarante/i

DATA 4 ITALY s.r.l.
Piazza Enrico Dusi, 2
20122 MILANO
Partita I.V.A. n. 08214020967

INFORMATIVA SULLA PRIVACY *(ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)*

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Settimo Milanese

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **GARRETTI PAOLO**

Iscritto
all'ordine/collegio **degli Architetti** di **Milano** al n. **9332**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

Cognome e Nome **VARESI LUCA**

Iscritto
all'ordine/collegio **degli Ingegneri** di **Milano** al n. **19506**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

1.1 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☑ interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016).

1.3 ☐ interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 ☐ altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere) _____

e consistono in: **MODIFICA DELLA SCALA ESTERNA E AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO. ARRETRAMENTO DI UN VOLUME DI FACCIATA. RIDUZIONE E RIPOSIZIONAMENTO DELLE MACCHINE FRIGO POSTE LUNGO I PROSPETTI LUNGHI. RIMOZIONE DI UN INGRESSO.**

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree [3]:

	totale	ricadente in area agricola [4]	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva) [5]	ricadente nella sola area boscata [6]	ricadente in aree dismesse [7]
Superficie del lotto (mq)	**59370**	/	/	/	/

Rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) [8]

☑ x **9°02'17,7"E** ☑ y **45°28'21,2"N**

☑ l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica [9]

☐ l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

☐ allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (*qualora richiesto dal Comune*)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile

	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)	/	/	/
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)	/	/	/
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario (mq)	/	/	/

[3] per le superfici ricadenti in area agricola, naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (*http://www.geoportale.regione.lombardia.it/*)

[4] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici – risaie – vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti

[5] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere

[6] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree

[7] superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico – industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale – altro.

[8] Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento

[9] Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi *(riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012)*:

- nuovo corpo edificato;
- modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
- modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.

superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale (mq)	/	/	/
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)	**3116,94**	**43,98**	**3160,92**
Volumetria residenziale (mc)	/	/	/
Volumetria servizi (mc)	/	/	/
Volumetria terziario (mc)	/	/	/
Volumetria commerciale (mc)	/	/	/
Volumetria industriale (mc)	**9350,82**	**131,94**	**9482,76**
Superficie coperta (s.c.) (mq)	**3251,32**	**19,94**	**3271,26**
Numero di piani (n)	**2**	**2**	**2**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	*specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi* _____	*indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente* ____	
☐	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
☑	ALTRO:	**PII DATA 4 ITALY**	**AMBITO DI TRASFORMAZIONE 7A**	

4) Barriere architettoniche

l'intervento:

4.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 ☑ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☑ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

4.4.1 ☐ presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

l'intervento:

5.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☑ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (*è possibile selezionare più di un'opzione*):

- 5.2.1 ☑ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☑ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☑ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☑ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

- 5.2. 8.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☑ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto:
  - 5.2.8.2.1 ☑ si allegano i relativi elaborati

5.3 ☐ dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):

- 5.3.1 ☑ l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- 5.3.2 ☐ l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 6.1.1 ☐ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☑ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto
  - 6.1.2.1 ☑ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☑ non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- 6.2.2 ☐ è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
  - 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo

125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011

6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:

6.3.1 ☐ detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
6.3.2 ☐ detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
6.3.3 ☐ incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
6.3.4 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
6.3.5 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
6.3.6 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
6.3.7 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.4 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.4.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento:

7.1 ☑ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995

7.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)
7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)

7.3 ☑ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

7.4.1 ☐ prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
7.4.2 ☐ prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

le opere

8.1 ☑ non comportano la realizzazione di scavi

8.2 ☐ comportano la produzione di _____m^3 di materiali da scavo misurato in banco e:

8.2.1 ☐ si intende utilizzare _____ m^3 come sottoprodotto:

8.2.1.1 ☐ essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate

8.2.1.2 ☐ essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m^3 si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate

8.2.1.3 ☐ essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m^3 si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012 e s.m.i., rilasciato da _____con prot. n. _____ in data _____

8.2.2 ☐ si intende riutilizzare _____ m^3 di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006

8.2.3 ☐ si intende gestire _____ m^3 di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n 152/2006

8.3 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per _____ m^3 di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

9) Prevenzione incendi

l'intervento

9.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011 ☐ A ☐ B ☐ C e quindi:

9.2.1 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.2.2 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.2.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.2.2.2 ☐ la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. in data _____

9.2.2.3 ☐ la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____con prot. n. _____ in data _____

9.2.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da _____con prot. n. in data _____ da parte dei Vigili del Fuoco

9.3 ☐ opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

le opere:

10.1 ☑ non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:

10.2.1 ☐ si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:

10.2.1.1 ☐ l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) con prot. n._____in data _____

10.2.1.2 ☐ l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (*www.previmpresa.servizirl.it/gema*) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.

10.2.2 ☐ non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto:

11.1 ☑ rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001

11.2 ☐ comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

11.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria per ottenerla

11.2.2 ☐ la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ del ____ _____

11.2.3 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ del ____ _____

11.3 ☐ non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento

12.1 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 33/2015, e pertanto allega la documentazione prevista dalla d.g.r. di cui all'art. 5 comma 1 ter

12.2 ☐ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. _____ in data _____

12.3 ☑ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.3.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.3.2 ☑ il progetto è già stato depositato presso **comune di Settimo Milanese – Deposito cementi armati n.434** in data **15/05/2018** con prot. n. **15394**

12.3.3 ☐ il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori _____

12.4 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

12.4.2 ☐ l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.4.2 ☐ l'autorizzazione è già stata ottenuta da _____con prot. n. ____in data _____

12.4.3 ☐ l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.5 ☐ Interventi di sopraelevazione

l'intervento

12.5.1 ☑ non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.

12.5.2 ☐ è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.5.2.1 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.2 ☐ l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____In data _____

12.5.2.3 ☐ l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.5.2.4 ☐ contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.5.2.5 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ _____in data _____ con prot. n. _____

12.5.2.6 ☐ la certificazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

12.5.2.7 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.6 Interventi strutturali

l'intervento

12.6.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

12.6.2 ☑ prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.6.2.1 ☐ contestualmente presenta la denuncia

12.6.2.2 ☑ la denuncia è già stata presentata a **comune di Settimo Milanese** in data **15/05/2018** con prot. n. **15394**

12.6.2.3 ☐ la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.

12.6.2.4 ☐ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.7 Sistemi geotecnici

l'intervento

12.7.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08

12.7.2 ☑ prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08, pertanto:

12.7.2.1 ☐ allega la relazione geologica

12.7.2.2 ☑ la relazione geologica è già stata presentata a **comune di Settimo Milanese** in data **15/05/2018** con prot. n. **15394**

12.7.2.3 ☐ la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.7.2.4 ☐ la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.7.2.5 ☐ allega la relazione geotecnica

12.7.2.6 ☐ la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ in data

_____ con prot. n. _____

12.7.2.7 ☐ la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.7.2.8 ☐ la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

13.1 ☑ non richiede indagini ambientali preventive [10]

13.2 ☐ non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta

13.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006)

13.3.1 ☐ è stata oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, come risulta dalla allegata certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006).

13.3.2 ☐ è attualmente oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, approvato con provvedimento n. _____ del _____

14) Parcheggi pertinenziali

l'intervento:

14.1 ☑ non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2 ☐ rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2.1 ☐ si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori

14.2.2 ☐ allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

l'intervento:

15.1 ☑ non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001

15.2 ☐ è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"

15.3 ☐ è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto

15.3.1 ☐ allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di

[10] in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento, all'utilizzo di sostanze chimiche di interesse per effetti rilevanti nel suolo e nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, alla presenza di accumulo e stoccaggio di rifiuti e materiali pericolosi, vasche e serbatoi fuori terra o interrati, pozzi disperdenti, cumuli di rifiuti in contenitori o dispersi, tubature e fognature, ecc.

rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria

l'area / immobile oggetto di intervento:

16.1 ☑ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

16.2 ☐ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio

16.3 ☐ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto

16.4 ☐ non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici

l'intervento:

17.1 ☑ non prevede scarichi idrici

17.2 ☐ è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)

17.3 ☐ non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:

17.4 ☐ è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:

- 17.4.1 ☐ si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2 ☐ la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. _____ in data _____
- 17.4.3 ☐ la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____

17.5 ☐ è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:

- 17.5.1 ☐ si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.5.2 ☐ l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____
- 17.5.3 ☐ l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____

17.6 ☐ è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto

- 17.6.1 ☐ si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.6.2 ☐ l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.6.3 ☐ l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

17.7 ☐ se lo scarico interessa aree demaniali:

- 17.7.1 ☐ è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____
- 17.7.2 ☐ è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n.

_____ in data _____

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO

17.8 ☑ non è necessaria l'autorizzazione allo scarico (solo se spuntato 17.1)

17.9 ☐ è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali e la stessa:

17.9.1 ☐ è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)

17.9.2 ☐ è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da _____ con prot. n. _____ in data _____

17.10 ☐ se lo scarico interessa aree demaniali:

17.10.1 ☐ è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

17.10.2 ☐ è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

17.11 ☐ è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:

17.11.1 ☐ si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2 ☐ l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

17.11.3 ☐ l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____

17.12 ☐ è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto

17.12.1 ☐ si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2 ☐ l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

17.12.3 ☐ l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

18) Intervento commerciale

con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

18.1 ☐ richiede contestualmente apposita titolo abilitativo commerciale

18.2 ☐ è stata richiesta apposita autorizzazione da _____ con prot. n ____ in data _____

18.3 ☐ è stata ottenuta apposita autorizzazione da _____ con prot. n ____ in data _____

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

19.1 ☑ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;

19.2 ☐ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica [11]

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

20.1 ☑ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045, e

- 20.1.1 ☐ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2 ☑ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
  - 20.1.2.1 ☑ l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
  - 20.1.2.2 ☐ l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2 ☐ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:

- 20.2.1 ☐ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2 ☐ comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
  - 20.2.2.1 ☐ è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (*da indicare*) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
  - 20.2.2.2 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (*da indicare*) _____ del DPR.31/2017 e pertanto
    - 20.2.2.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
    - 20.2.2.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____con prot.n. _____ in data _____ _
    - 20.2.2.2.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _ _____ con prot. n. _____ in data _____
  - 20.2.2.3 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
    - 20.2.2.3.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
    - 20.2.2.3.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
    - 20.2.2.3.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

[11] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1 ☑ non è sottoposto a tutela

21.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

21.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2 ☐ l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____con prot. n. _____ in data _____

21.2.3 ☐ l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____con prot. n. _____ _____in data _____

22) Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

22.1 ☑ non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.2.1 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e

22.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

23.1 ☑ non è sottoposta a vincolo

23.2 ☐ è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);

23.3 ☐ è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto

23.3.1 ☐ allega la certificazione

23.3.2 ☐ presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori

23.4 ☐ è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:

23.4.1 ☐ allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23.4.2 ☐ l'autorizzazione è stata richiesta a _____con prot. n. _____in data _____

23.4.3 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____con prot. n._____in data _____

23.5 ☐ è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

24.1 ☑ non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;

24.2 ☐ comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto

- 24.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2. ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____con prot. n. _____ in data _____
- 24.2.3. ☐ l'autorizzazione è stata richiesta a _____con prot. n. ____ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

25.1 ☑ non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

25.2 ☐ interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015

- 25.2.1 ☐ è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. n. ____ _____in data _____
- 25.2.2 ☐ è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. n. _____ in data _____

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

l'intervento

26.1 ☑ non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ☐ ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017

- 26.2.1 ☐ non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 26.2.2 ☐ ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
  - 26.2.2.1 ☐ non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
  - 26.2.2.2. ☐ è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
    - 26.2.2.2.1 ☐ allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
    - 26.2.2.2.2 ☐ allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

26.3 ☑ è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

- 26.3.1 ☑ ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.3.2 ☐ ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
  - 26.3.2.1 ☐ allega la relazione di fattibilità geologica
  - 26.3.2.2 ☐ allega l'approfondimento sismico

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'Intervento

27.1 ☑ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

27.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

27.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

27.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata da _____ con prot.n. _____In data _ _____

27.2.3 ☐ la valutazione è stata richiesta a _____ con prot.n. _____In data _ _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

28.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.

28.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,

28.3.1 ☐ si allega la documentazione per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"):

29.1 ☑ l'opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;

29.2 ☐ l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:

29.2.1 ☐ lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3

29.2.1.1 ☐ è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2 ☐ lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3

29.2.2.1 ☐ è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n._____

29.2.2.2 ☐ è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.3 ☐ ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 in data _____ _____ con prot. n. _____

29.2.2.4 ☐ è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17

29.2.2.5 ☐ ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 in data _____ _____ con prot. n. _____

29.2.2.6 ☐ ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.3 ☐ l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.3 ☐ altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.(1-3).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

30.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ _____ con prot. _____in data _____ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

30.(1-3).4 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ _____ con prot. _____in data _____ (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

31) Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso

che le opere in progetto

31.1 ☐ non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso

31.2 ☑ sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 ☑ allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

32.1 ☑ non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2 ☐ rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		**non assoggettata**	**assoggettata**	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (*specificare*) ___ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____

32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____

						in data _____
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____ _____	☐	☐	☐	☐	☐ da _____ _____ con prot. n. _____ in data _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	-	Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc
☐	Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
☑	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
☑	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	sempre obbligatorio
☑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☑	Copia del documento di identità del progettista	-	da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
☑	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	-	Ove prevista
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue

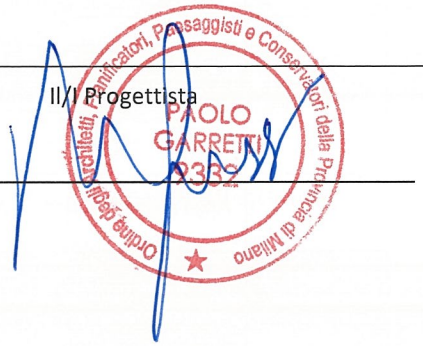
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	(allegato soggetti coinvolti)		eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☑	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione		
☑	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	1)	Sempre obbligatori
☑	Documentazione fotografica dello stato di fatto		
☑	Relazione tecnica illustrativa delle opere		
☐	elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	3)	nel caso in cui il Comune lo richieda
☑	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☑	Progetto/i degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta		se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)
☑	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01		per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
☐	dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01		per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
☐	autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis del D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia")	8)	per opere che comportano la produzione di materiali da scavo
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione prevista dalla DgR di cui all'art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015	12)	Rif. art. 5 comma 1, ter. della Lr 33/2015

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e articoli 6 e 8 della Lr 33/2015
☐	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione		ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
☐	denuncia per la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso		se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
☐	relazione geologica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.1
☐	relazione geotecnica		ai sensi del D.M. 14.01.08 Punto 6.2.2
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	certificazione conclusiva di avvenuta bonifica		se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006)
☐	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)	per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/3/1989 n. 122 e art. 66, 67, 68, 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
☐	relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	15)	per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera h) della L. 36/2001
☐	comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	17)	scarichi idrici / fognari residenziali
☐	documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006		scarichi sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali		scarichi in acque superficiali
☐	Richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo		Se lo scarico interessa aree demaniali
☐	Richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali		Se lo scarico interessa aree demaniali
☐	documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	18)	con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. n. 114/98, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
☑	esame di impatto paesistico (entità impatto paesistico inferiore alla soglia di rilevanza)	20)	se l'intervento, non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici (soggetto ad esame impatto paesistico in base all'art. 35 delle Norme del vigente PPR – cfr. punto 19.1.2.1).
☐	relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)		se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35, comma 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
☐	relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal d.P.R. d.P.R. n. 31/2017
☐	relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria		se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
☐	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
☐	documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. n. 394/1991

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	bene in area protetta		
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
☐	documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)	se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt 42 e 43
☐	studio di compatibilità idraulica	26)	se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (*Piano di Gestione del Rischio Alluvioni*) e dei conseguenti Atti regionali
☐	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica		
☐	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT		se ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT
☐	Approfondimento sismico		
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione "Natura 2000"	27)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (*specificare i vincoli in oggetto*) _____ _____ _____	30)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
☐	autocertificazioni relative alla conformità		nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	dell'intervento per i relativi vincoli (*specificare i vincoli in oggetto*) _____ _____ _____		
☑	dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)	in base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)
☐	autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (*specificare i vincoli in oggetto*) _____ _____	32)	ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.
☐	altro (specificare) _____ _____ _____ _____ _____		

Il/I Progettista